

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3835 del 26/01/2023
Prot. n° 03878/14 del 11/09/2014

Ditta Proponente: PROGETTO LOGISTICO S.R.L.

Oggetto: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali – Giudizio n. 2553 del 12/08/2015

Comune di Intervento: Casoli (CH)

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) Dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttorio: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla PROGETTO LOGISTICO S.R.L. in merito al progetto “Istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali – Giudizio n. 2553 del 12/08/2015” acquisita in atti al prot. n. 0525356 del 12/12/2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il tecnico Andrea Fassone di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 022935 del 23 GENNAIO 2023;

preso atto che il tecnico ha misurato il rumore ambientale e residuo in tre punti di controllo ed ha valutato il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale, dichiarando che tutti i valori risultavano rispettati;

ritenuto che per i primi due limiti è stato verificato il rispetto del valore di cui alla zonizzazione acustica comunale (Classe V), per ciò che riguarda il rispetto del limite differenziale dal rapporto di prova relativo alle misure del punto P2 si evince che lo stesso è pari a 5.1 dB, maggiore del valore limite consentito pari a 5 dB;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO CON RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI

relazionare circa la discordanza tra il livello ambientale rilevato nel punto P2 pari a LA 64.4 dBA e riportato a pag. 31 della Valutazione di Impatto Acustico, a fronte del livello ambientale riportato nella tab. 6 pari a LA 64.2 dBA della stessa relazione.

dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

dott.ssa Paola Pasta



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica **Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**
Progetto **Progetto Logistico S.r.l. - Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Descrizione del progetto:	Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.
Azienda Proponente:	Progetto Logistico S.r.l.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Casoli
Provincia:	Chieti
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	33
Particelle Catastali	5296 – 5429 – 5442 – 5444 - 5821

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto Logistico S.r.l. - Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	VITTORIO MARIO DE CRISTOFANO
e-mail	info@progettologistico.it
PEC	progettologicosrl@servercertificato.com

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0525356/22 del 12/12/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Giudizio CCR-VIA	2553 del 12/08/2015

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> 01-Modello_07_istanza_ottemperanza 02-Evidenze adempimento prescrizioni 03-Allegato 1 Evidenza certificazione CE 04-Allegato 2 Planimetria area stoccaggi rifiuti e materiali trattati Rev. 4 del 18.4.2017 05-Allegato 3 Scheda tecnica Presso Cesويا Idromec 06-Allegato 4 Valutazione impatto acustico post operam Progetto Logistico 07-Allegato 5 SP1 7905 08-Allegato 5 SP2 7906 09-Allegato 5 SP4 7907 10-Allegato 5 SP5 7908 11-Allegato 5 SP6 7909 12-Versamento Oneri Istruttori	



PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0525356/22 del 12/12/2022 la ditta PROGETTO LOGISTICO S.r.l. presentava una istanza di Verifica di Ottemperanze, ex art 28 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il **“Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.”**, la cui procedura di VA è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 2553 del 12/08/2015 del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

- 1.Utilizzare una cesoia orizzontale il cui livello di potenza certificato dal costruttore ai sensi del D.Lgs 262/2002 non ecceda il valore di 102 dBA; in alternativa (qualora non fossero disponibili sul mercato macchinari in grado di rispettare questo requisito) dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti tecnici atti a garantire il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione (anche differenziali presso i ricettori abitativi più esposti), quali, ad esempio, un'ottimale posizionamento del macchinario e la realizzazione di schermi acustici adeguati;
- 2.Garantire il rispetto del limite delle 7 ore di funzionamento giornaliero dei macchinari rumorosi;
- 3.Effettuare una campagna di misure fonometriche post operam (vedi LR n. 23 del 17/07/2007 art. 4 comma 7), con i macchinari in piena attività, mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite applicabili presso i ricettori considerati nello studio previsionale, verificando anche il rispetto del valore limite differenziale presso i ricettore abitativi più esposti, tenendo conto dell'eventuale presenza di componenti tonali e/o impulsive nelle immissioni di rumore;
- 4.Monitoraggi delle acque sotterranee da concordare con l'ARTA Abruzzo.

Il Proponente ha allegato una documentazione tecnica, che viene riassunta nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

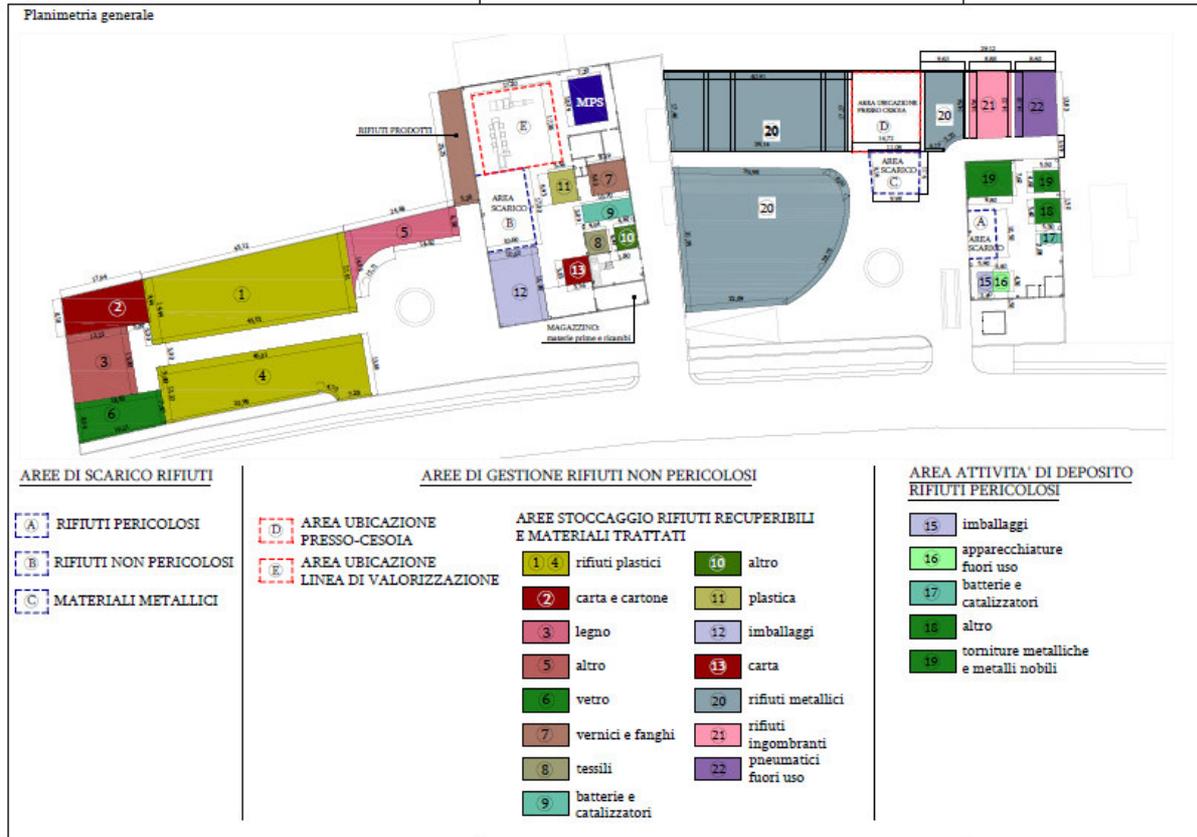
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 2553 del 12/08/2015, al punto 1. **“Utilizzare una cesoia orizzontale il cui livello di potenza certificato dal costruttore ai sensi del D.Lgs 262/2002 non ecceda il valore di 102 dBA; in alternativa (qualora non fossero disponibili sul mercato macchinari in grado di rispettare questo requisito) dovranno essere messi in atto idonei accorgimenti tecnici atti a garantire il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione (anche differenziali presso i ricettori abitativi più esposti), quali, ad esempio, un'ottimale posizionamento del macchinario e la realizzazione di schemi acustici adeguati”**, il Proponente ha pubblicato il documento **“Evidenze adempimento prescrizioni”** nel quale dichiara di avere provveduto a richiedere al **costruttore Idromec la certificazione del livello di potenza della presso-cesoia** ma considerato che la pressocesoia (Modello T500C/N.ro di matricola 040602/Anno di Costruzione 2002 così come riportato nell'Allegato 1 denominato “Evidenza certificazione CE”) è **stata acquistata usata, la casa costruttrice non ha mai voluto fornire la certificazione richiesta.**

Alla luce di quanto sopra la Ditta dichiara di **aver provveduto a variare la collocazione del macchinario** rispetto a quanto approvato dal Comitato VIA con Giudizio n. 2553; nello specifico, **nell'istanza di Variante non Sostanziale richiesta al Servizio Gestione Rifiuti** (approvata con Determinazione n. DPC 026/290 del 06 12 2017), **ha provveduto a collocare il macchinario in un'area il più lontano possibile dai ricettori abitativi più esposti** al fine di minimizzare l'impatto acustico sui medesimi.

Allega la planimetria denominata **“Planimetria Aree stoccaggi rifiuti e materiali trattati”** facente parte integrante e sostanziale della Determina DPC 026/290 sopra richiamata.



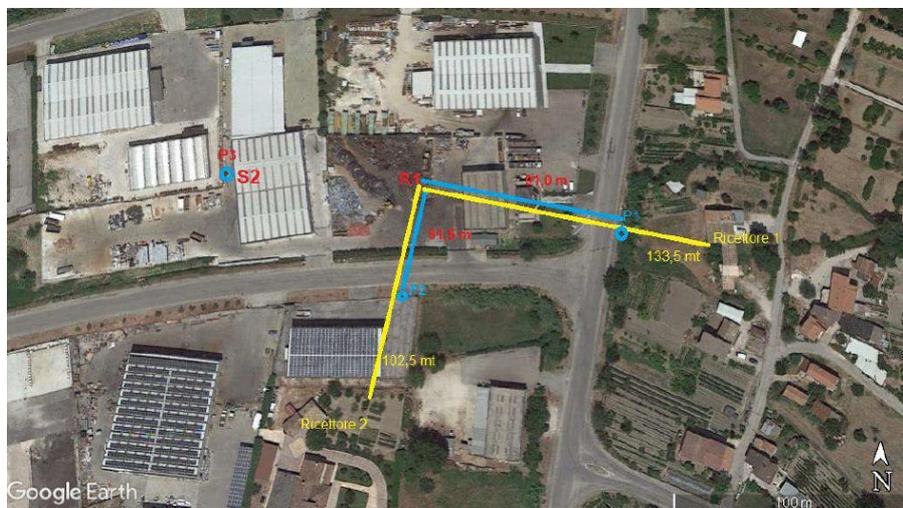


Il Proponente allega il documento **“Valutazione di impatto acustico”** a firma del dott. Luigi Di Paolo, tecnico competente in acustica ambientale, il quale riporta che **l'impianto presenta 3 possibili sorgenti di emissioni acustiche:**

- **attrezzature interne allo stabilimento** (funzionamento 7 ore/giorno); scenario attuale stato di fatto;
- **utilizzo di cesoia e ragno**; scenario attuale stato di fatto (funzionamento massimo 7 ore/giorno);
- **aspiratore emissioni in atmosfera** per 1 nuovo punto; scenario attuale stato di fatto (considera 7 ore/giorno nella situazione peggiore);

e individua i punti di misura sui 3 lati dello stabilimento rispetto ai lotti confinanti.

Le misure sono state effettuate a porte aperte secondo le normali abitudini lavorative.



Planimetria 2 -Stato di Fatto del sito con distanze



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto Logistico S.r.l. - Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.

Il comune di Casoli **ha provveduto alla classificazione acustica ai sensi della L. 447/95**, il Tecnico fa riferimento ai limiti di accettabilità previsti dalla DCC n° 21 del 11 giugno 2015 secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 14/11/97 e individua i ricettori nella zona di **Classe V “Aree prevalentemente industriali”** nella quale sono previsti i valori limite riportati nella seguente tabella:

VALORI LIMITE DI ZONA CLASSE VI (DPCM 14/11/97)		
VALORE LIMITE	Limite diurno (6:00- 22:00) Leq (A)	Limite notturno (22:00-06:00) Leq (A)
EMMISSIONE	65	55
IMMISSIONE	70	60
DIFFERENZIALE	5	3

Il Tecnico riporta i seguenti parametri utilizzati per eseguire le misurazioni fonometriche:

- data di esecuzione delle misure: **16 febbraio 2018 inizio prove ore 15:39**;
- operatore: Dr. Luigi Di Paolo;
- sorgenti di rumore: normali attività lavorative interne ed esterne allo stabilimento;
- luogo di misura: **al fine di rilevare il rumore ambientale e residuo sono stati utilizzati 3 punti di controllo** in prossimità dei confini con gli stabilimenti produttivi più prossimi, il rumore residuo è stato rilevato negli stessi punti con tutte le sorgenti spente;
- Tempo di Funzionamento dell'attività: le sorgenti sonore restano in funzione **massimo 8 ore** al giorno;
- metodologia di misura: le misure atte alla valutazione di impatto acustico sono state eseguite seguendo le prescrizioni contenute nel D.M. 16/03/98 (allegato B, comma 6), **con il microfono posto a 1,5 m dal piano di campagna** ad una distanza maggiore di 1 metro da ostacoli riflettenti, **l'operatore** era posto a distanza **di 3 metri dal microfono**;
- la misura che è stata arrotondata di 0.5 dB;
- **il tempo di osservazione** è stato il seguente: T.O. I diurno: **8 ore giornaliere**;
- **il tempo di misura** è stato il seguente: **15:13- 17:45**.
- condizioni meteorologiche: temperatura: 8,3°C; assenza di precipitazioni atmosferiche nebbia e neve, vento inferiore a 5 m/s.
- le prove sono state effettuate **con fonometro integratore modello 831** costruito dalla Larson Davies numero di matricola 1261, microfono modello 377B02 costruito dalla PCB Piezotronics matricola 105218.

Nella seguente tabella vengono riassunti i livelli di pressione sonora rilevati nei punti di misura:

Punto posizione microfono	Sorgente in funzione	TR Diurno (6:00-22:00)	TO Ore	TM (sec)	Ora misura	LAeq, TM [db(A)]
Punto P1	Tutte	Diurno	7	1916	15:39	61,6
Punto P2	Tutte	Diurno	7	1803	16:13	64,4
Punto P3	Tutte	Diurno	7	1219	16:46	63,7
Residuo 1	Tutte	Diurno	8	1219	17:09	59,3
Residuo 2	Tutte	Diurno	8	934	17:30	59,3



Il Tecnico dichiara che per ottenere un valore dei **livelli sonori immessi** nell'ambiente nel tempo di riferimento diurno, ha provveduto, tramite media energetica, a **ponderare i valori misurati nel tempo di osservazione a sorgenti accese con quello misurato a sorgenti spente**; il valore così ottenuto rappresenta il LAeq, TR per ciascun punto di misura. Allega, inoltre, la seguente **tabella, nella quale vengono riportati i livelli sonori ambientali nel tempo di riferimento diurno a confronto con i valori limite assoluti di immissione della classe V di appartenenza.**

TR	Punto	L _{TM} [dBA]	L _{Residuo} [dBA]	L _{TR} Immissione [dBA] *	Limite accettabilità DPCM14/11/97 [dB(A)]	Superamento
Diurno	P1	61,6	59,3	63,5	70	NO
Diurno	P2	64,4	59,3	66,1	70	NO
Diurno	P3	63,7	59,3	65,5	70	NO

Il Tecnico dichiara che, applicando lo stesso metodo utilizzato per i valori di immissione, ricava i valori del **livello di emissione dell'impianto, escludendo gli effetti del rumore residuo** ed inserisce la tabella sottostante nella quale vengono riportati i valori dei **livelli sonori di emissione nel tempo di riferimento diurno a confronto con i valori limite assoluti di emissione della classe V di appartenenza.**

TR	Punto	L _{TM} [dBA]	L _{TR} Emissione [dBA] *	Limite accettabilità DPCM14/11/97 [dB(A)]	Superamento
Diurno	P1	61,6	61,0	65	NO
Diurno	P2	64,4	64,0	65	NO
Diurno	P3	63,7	63,0	65	NO

Durante l'effettuazione delle misure, il Tecnico ha riscontrato **componenti impulsive** ripetute per più di **10 volte nell'arco di 1 ora nei punti di misura P1 e P2, e componenti tonali** nella misura eseguita al **punto P3**, di conseguenza per ciascun punto **ha applicato la penalità di 3 dB.**

Per valutare il **rispetto del criterio differenziale**, il Tecnico **ha confrontato i livelli di rumore ambientale** rilevati in prossimità dei ricettori **con il rumore residuo dell'area**; per il calcolo di LA in facciata, sul ricettore R1 ha preso in considerazione il valore misurato nel punto P1, sottratto del residuo, successivamente ha calcolato il contributo della sorgente in facciata considerando la sorgente puntiforme. Le stesse operazioni sono state effettuate per il ricettore R2.

TR	Punto	LA=Rumore ambientale in facciata [dB(A)]	LR= Rumore residuo [dB(A)]	LD=Livello differenziale LD=LA-LR [dB(A)]	D.P.C.M. 01/03/1991 [dB(A)]	Superamento
Diurno	P1	63,5*	59,3	4,2	5	NO
Diurno	P2	64,2*	59,3	4,9	5	NO

Tabella 6 -Confronto criterio differenziale

*In questo caso, a scopo cautelativo è stato preso in considerazione il valore LC comprensivo della penalizzazione relativa alla componente impulsiva.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto Logistico S.r.l. - Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.

Il Tecnico dichiara che non essendo previste ulteriori opere in fase di progetto **non vi sono attività post operam da valutare** e conclude con le seguenti affermazioni:

- **l'attività** oggetto di analisi, con le modalità operative dichiarate dal responsabile dell'impianto, **risulta essere conforme ai valori limite stabiliti dalle vigenti leggi** in materia di inquinamento acustico ambientale sia per i valori di emissione che di immissione;
- **il criterio differenziale ai ricettori più prossimi è rispettato**, considerando la componente impulsiva e senza considerare l'attenuazione dovuta al capannone industriale posto tra la sorgente e il ricettore R2.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 2553 del 12/08/2015, al punto 2. **“Garantire il rispetto del limite delle 7 ore di funzionamento giornaliero dei macchinari”**, il Proponente ha pubblicato il documento **“Evidenze adempimento prescrizioni”** nel quale dichiara che i macchinari rumorosi presenti in sito sono **la presso-cesoia Idromec T500C ed i mezzi di movimentazione a servizio della medesima**. Asserisce, inoltre che con apposita istruzione operativa inserita all'interno del Sistema di Gestione Ambientale **ha dato disposizione di non superare mai le 7 ore lavorative/giorno** per tutti i macchinari impiegati e dai **dati assunti sullo storico 2018-2021, risulta che la presso-cesoia ha lavorato in media dalle 2 alle 3 ore/giorno** e tale dato viene confermato anche dalle tonnellate di rottami ferrosi trattate in ingresso all'impianto (dati desunti dai MUD) le cui quantità vengono di seguito riportate:

Anno 2018 – Ton. trattate 5.182;

Anno 2019 – Ton. trattate 5.939;

Anno 2020 – Ton. trattate 4.241;

Anno 2021 – Ton. trattate 5.367.

IL Proponente riporta che **la potenzialità di trattamento della presso-cesoia è compresa tra le 10 e le 15 ton/ora** (così come riportato nella “Scheda tecnica presso cesoia Idromec), e calcola che considerando il dato più basso (**10 ton/ora**) per **220 gg lavorativi/anno** si ottengono le seguenti ore medie di funzionamento suddivise nei vari anni presi in esame:

Anno 2018

5.182 ton/220 gg lavorativi anno = 23,55 ton/giorno. 23,55 ton/giorno/ 10ton/h = **2,35 ore/gg;**

Anno 2019

5.939 ton/220 gg lavorativi anno = 27 tons/giorno. 27 tons/giorno / 10 tons/h = **2,70 ore/gg;**

Anno 2020

4.241 ton/220 gg lavorativi anno = 19,28 tons/giorno. 19,28 tons/giorno / 10 tons/h = **1,93 ore/gg;**

Anno 2021

5.367 ton/220 gg lavorativi anno = 24,40 tons/giorno. 24,40 tons/giorno / 10 tons/h = **2,44 ore/gg.**

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 2553 del 12/08/2015, al punto 3. **“Effettuare una campagna di misure fonometriche post operam (vedi LR n. 23 del 17/07/2007 art. 4 comma 7), con i macchinari in piena attività, mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite applicabili presso i ricettori considerati nello studio previsionale, verificando anche il rispetto del valore limite differenziale presso i ricettore abitativi più esposti, tenendo conto dell'eventuale presenza di componenti tonali e/o impulsive nelle immissioni di rumore”**, il proponente ha allegato il documento **“Valutazione di impatto acustico”** a firma del dott. Luigi Di Paolo tecnico competente in acustica ambientale, le cui parti salienti sono state riportate in precedenza relativamente alla richiesta del punto 1.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto Logistico S.r.l. - Progetto per il miglioramento funzionale e potenziamento dell'impianto di gestione rifiuti, già iscritto al RIP n. 185/2011 e s.m.i.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 2553 del 12/08/2015, al punto 4. **“Monitoraggi delle acque sotteranee da concordare con l’ARTA Abruzzo”** il Proponente asserisce che a seguito di quanto riportato nel **parere Arta Chieti, propedeutico al rilascio della prima autorizzazione all’esercizio, la Società ha richiesto un incontro con i Responsabili di Arta** al fine di chiarire alcuni aspetti, **durante l’incontro, tenutosi nel mese di Agosto 2017** è stato concordato di procedere come di seguito descritto:

1. **implementare la rete piezometrica con l’esecuzione di n. 2 nuovi sondaggi** per un totale di **5** piezometri (S1, S2,S4,S5 ed S6);
 2. **eseguire n. 2 campagne di indagini analitiche** (i cui risultati sono stati trasmessi a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti);
 3. **eseguire successive campagne analitiche con frequenza biennale** (eseguite nel 2020 e nel 2022, le evidenze analitiche sono state trasmesse a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti);
 4. **elaborare annualmente le misure piezometriche e la direzione del flusso di falda** nelle diverse stagioni (misurazione eseguita annualmente e trasmessa a mezzo PEC ad Arta Chieti ed al Servizio Gestione Rifiuti).
- Il Proponente dichiara che i risultati analitici derivanti dalle 4 campagne di indagini sino ad oggi eseguite non hanno mai manifestato alcun superamento delle concentrazioni limite ex legge e gli stessi sono sempre stati trasmessi a mezzo PEC al Dipartimento di Chieti dell’Arta ed al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, allega, inoltre, copia dei risultati inerenti l’ultima campagna di indagini eseguita nel mese di Aprile 2022.**

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L’Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

